



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*  
*Direzione Generale – Uff. VI*

AOODRLA  
REGISTRO UFFICIALE  
Prot. n 14594 USCITA

Roma, 30/05/2011

Ai Dirigenti delle istituzioni scolastiche statali  
di ogni ordine e grado della regione Lazio

e, p.c. Ai Dirigenti degli Uffici Ambito Territoriale  
per la provincia di Frosinone, Latina, Rieti,  
Roma, Viterbo

Alle OOSS Comparto scuola  
LORO SEDI

Oggetto: Corso di formazione sulla dimensione europea nell'insegnamento e sulle procedure dell'europrogettazione.

In molte occasioni è stato rilevato che, nonostante siano pervenute alle scuole sollecitazioni e proposte al fine di caratterizzare in modo più appropriato l'offerta formativa secondo modelli educativi orientati alla dimensione europea nell'insegnamento, non sempre è stato fatto il possibile perché questa esigenza fosse convenientemente tenuta in considerazione. E' stata poi particolarmente registrata la difficoltà che molte scuole manifestano nella conoscenza dei vari Programmi che le Istituzioni dell'Unione europea hanno predisposto e pongono in atto per incoraggiare le iniziative in ambito educativo e nella utilizzazione delle modalità e delle procedure per accedere ai diversi Programmi tematici e territoriali. A titolo esemplificativo, si citano i Programmi Comenius, Erasmus, Leonardo da Vinci e Grundtvig che sono da comprendere nel più ampio "Lifelong Learning Programme", e le attività chiave (sviluppo politico, apprendimento delle lingue, nuove tecnologie, diffusione dei risultati) da comprendere nel cosiddetto "Programma Trasversale".



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*  
*Direzione Generale – Uff. VI*

L'ambito scolastico, sembra superfluo rilevarlo, è quello in cui si costruiscono anche le identità collettive in conformità a bisogni fondamentali che i giovani insistentemente formulano per essere messi in grado di emanciparsi con nuova e più aperta soggettività, capace d'interpretare e vivere le aspettative di un nuovo umanesimo al quale l'Europa unita, nonostante alcuni ostacoli che si rilevano sul suo cammino di cooperazione e di integrazione, è in grado di conferire un significativo e insostituibile contributo.

I percorsi, che alle scuole vengono suggeriti per mediare i processi di comprensione e di approfondimento dei vari aspetti della cultura europea, si snodano attraverso temi di particolare suggestione: la cittadinanza plurima, l'esercizio dei diritti, l'impegno per il rispetto di culture altre e per la pace, l'affermazione dei principi di solidarietà e di condivisione. Su questi e consimili temi si esercita la possibilità di promuovere ed elaborare una riflessione critica che, sotto la guida dei docenti, accompagni le esperienze di crescita personale e di più moderna relazione sociale, molto spesso espresse dai giovani in modo informale attraverso l'utilizzazione anche personale di strumenti del "social network" e delle relazioni informative e di scambio o di gemellaggio.

E' in questa prospettiva culturale che vanno compresi e interpretati i Programmi di ricerca e di innovazione didattica indicati dalle Istituzioni comunitarie e periodicamente fatti oggetto di misure sostenute anche finanziariamente.

L'intento di questo Ufficio Scolastico Regionale è quello di proporre all'attenzione delle scuole un'iniziativa di formazione, finalizzata alla costituzione di competenze esperte sul territorio, rivolta congiuntamente ai Dirigenti scolastici, ai Direttori amministrativi e ai docenti, diretta a far conoscere e approfondire i temi dello sviluppo e del funzionamento delle Istituzioni europee, con riferimento particolare agli interventi programmati per la Scuola e l'istruzione superiore terziaria non accademica; ad acquisire conoscenze utili per costruire, elaborare e presentare un progetto europeo, segnalando i problemi che si pongono per l'individuazione e la gestione del partenariato internazionale, nonché per la conformità alle formalità procedurali e amministrative e alle conoscenze tecniche di "Project management".



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*  
*Direzione Generale – Uff. VI*

Il Corso di formazione, la cui frequenza è gratuita, avrà la durata di un trimestre (si svolgerà nel periodo da ottobre al dicembre dell'anno corrente) e contemplerà 100 ore di formazione ( 20 di formazione sul quadro istituzionale e sulle politiche educative, 80 di esercitazioni e di Project Work ) che si svolgeranno secondo un calendario da concordare.

Due primi moduli di formazione interesseranno 120 tra Dirigenti scolastici, Direttori amministrativi e docenti, in servizio presso istituzioni scolastiche della regione operanti in reti consolidate, che abbiano una conoscenza di lingue straniere ed abbiano condotto esperienze lavorative nell'ambito delle problematiche internazionali ed europee.

Ogni rete potrà proporre:

- 1 corsista (se costituita con un massimo di 10 scuole)
- 2 corsisti (se costituita con un massimo di 20 scuole)
- 3 corsisti (se costituita da oltre 20 scuole)

Saranno successivamente intraprese da parte dello scrivente Ufficio ulteriori iniziative per far sì che in tutti gli ambiti territoriali in cui operano Reti scolastiche sia progressivamente disponibile personale ad hoc preparato, in vista di esigenze di europrogettazione.

#### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE E SELEZIONE CORSISTI**

Al fine di determinare i partecipanti al corso, le reti di scuole, che faranno pervenire all'Ufficio le scelte operate nei termini sopra descritti, verranno graduate secondo i seguenti indicatori:

1. numero di anni di funzionamento della rete
2. numero di scuole aderenti alla rete
3. numero progetti europei/internazionali presentati nel corso degli ultimi 3 anni dalla rete e numero progetti approvati/finanziati
4. numero progetti europei/internazionali presentati nel corso degli ultimi 5 anni dalle scuole aderenti alla rete e numero progetti approvati/finanziati
5. numero e tipologia di progetti europei/internazionali su dimensione europea nell'insegnamento attivati nel corso degli ultimi 3 anni dalle scuole aderenti alla rete
6. numero Accordi/Intese/Protocolli di rete afferenti a tematiche europea attivati dalla rete o dalle scuole della rete nel corso degli ultimi 5 anni



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*  
*Direzione Generale – Uff. VI*

In caso di punteggi ex equo di reti scuole, il personale segnalato verrà graduato secondo:

1. equa ripartizione delle 3 figure professionali (DS, DSGA, Docenti)
2. livello certificato di conoscenza della lingua straniera
3. età (con precedenza al più giovane)

Le domande di partecipazione, da inviare esclusivamente on-line utilizzando il modello allegato, dovranno pervenire all'Ufficio VI di questo USR entro e non oltre il **14 giugno** p.v., ai seguenti indirizzi di posta elettronica: [angelo.lacovara@istruzione.it](mailto:angelo.lacovara@istruzione.it) , [roberto.spirito@istruzione.it](mailto:roberto.spirito@istruzione.it) , [bernardino.andreocci@istruzione.it](mailto:bernardino.andreocci@istruzione.it) .

Con la pubblicazione sul sito web dell'Ufficio degli ammessi, verrà fatta conoscere la sede presso la quale si svolgerà l'attività di formazione, la data d'inizio della stessa e il calendario delle lezioni. L'impegno di partecipazione sarà assolto in orario pomeridiano non coincidente con il normale orario di servizio. Non è prevista alcuna forma di esonero dal servizio stesso.

Si prega di dare la massima diffusione dell'iniziativa in oggetto tra il personale interessato.

IL DIRETTORE GENERALE  
F.to Maria Maddalena Novelli